



PRESENTAZIONE PROPOSTA FORMATIVA



Proposta formativa

(Ai sensi del comma 6.2 delle Linee Guida e di Coordinamento attuative del Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo)

TITOLO

Seminario: “IL RESTAURO DEI COMPLESSI EDILIZI IN MURATURA. MATERIALI, TECNOLOGIE E STRUMENTI NORMATIVI”

Sottotitolo

Secondo incontro del Ciclo di seminari “Ricostruire il territorio: i piani di ricostruzione, gli interventi, le buone pratiche e i modelli”

SOGGETTO PROPONENTE

ORDINE ARCHITETTI P.P.C. DI FERRARA

In collaborazione con

Centro Ricerche Urbane, Territoriali e Ambientali

Università degli Studi di Ferrara

E Consorzio Formedil Emilia Romagna

e

FONDAZIONE ARCHITETTI DI FERRARA

DATA PRESENTAZIONE

15 APRILE 2014

TITOLO

“Il restauro dei complessi edilizi in muratura. Materiali, tecnologie e strumenti normativi”

Sottotitolo

Secondo incontro del Ciclo di seminari “Ricostruire il territorio: i Piani di Ricostruzione, gli interventi, le buone pratiche e i modelli”

Coordinatore/Referente/Tutor: *Camilla Sabattini*

1. TIPOLOGIA PROPOSTA FORMATIVA:

- Seminario**
- Corso
- Convegno
- Giornata di studio
- Tavola rotonda
- Conferenza
- Workshop
- Altro

2. PRESENTAZIONE:

Il seminario “Il restauro dei complessi edilizi in muratura. Materiali, tecnologie e strumenti normativi” è parte di un più ampio ciclo “Ricostruire il territorio: i piani di ricostruzione, gli interventi, le buone pratiche e i modelli” svolto all’interno del programma “**Operazione 2PXE – Pianura Padana Emiliana. Ricostruire il territorio / Fabbricare il futuro**” consistente in iniziative formazione, seminari, incontri fra esperti, nazionali ed internazionali a favore dei territori emiliani terremotati.

L’**Operazione 2PXE – Pianura Padana Emiliana. Ricostruire il territorio / Fabbricare il futuro**” è cofinanziata dal Contributo di Solidarietà del Fondo Sociale Europeo per le aree colpite dal sisma del maggio 2012 (rif. PA 2012-2410/RER- progetto n° 3) ed è promossa attraverso un partenariato tra il Centro di Ricerche Urbane, Territoriali e Ambientali (CRUTA) dell’Università di Ferrara e il Consorzio Formedil Emilia Romagna, in collaborazione con il Comune di Ferrara, la Cattedra Unesco in “*Urban and Regional Planning for Local Sustainable Development*” dell’Università degli Studi di Ferrara, l’Associazione per la Commissione Nazionale UNESCO – Italia onlus (e l’Alto Patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l’UNESCO) e Tecton Soc. Coop.

3. OBIETTIVI FORMATIVI:

L’**obiettivo del ciclo di 10 seminari** è di accrescere le competenze dei professionisti operanti sul territorio del cratere sismico e più in generale di tutti i professionisti interessati sui temi della ricostruzione, promuovendo la massima circolazione di idee, modelli di intervento e buone pratiche.

I partecipanti avranno l’occasione di affrontare collegialmente i principali nodi della ricostruzione e di sviluppare riflessioni su interventi di edilizia, di ri-pianificazione urbana o di ri-organizzazione territoriale e sociale di lungo periodo. In alcuni casi è prevista la discussione in tavoli tematici per potere esaminare con

gli operatori già attivi sul territorio i casi concreti, approfondendo secondo diversi punti di vista le questioni teoriche, procedurali e tecniche. Interverranno ai seminari esperti di livello nazionale ed internazionale che permetteranno di inquadrare la ricostruzione in Emilia nel più ampio dibattito nazionale ed internazionale su ricostruzione, sviluppo e riduzione del rischio. L'insieme dei diversi contributi consentirà di disseminare e valorizzare quanto l'intero sistema regionale sta realizzando per la fase di ricostruzione.

Più in particolare, l'obiettivo formativo del seminario "Il restauro dei complessi edilizi in muratura. Materiali, tecnologie e strumenti normativi" è di accrescere le competenze dei tecnici delle amministrazioni locali e dei liberi professionisti sulle tecniche, i materiali e le tecnologie più appropriate per gli interventi sui complessi in muratura tradizionali, siano essi beni monumentali, parte dei tessuti storici o del patrimonio rurale. Le questioni tecniche verranno affrontate anche alla luce dei vincoli e degli strumenti normativi, attraverso un confronto diretto con i rappresentanti della Struttura Tecnica Commissariale per la Ricostruzione e con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici. A dare un ulteriore contributo al dibattito sarà la presenza di strutturisti ed esperti del mondo accademico.

4. DURATA:

4 ore

5. PERIODO DI SVOLGIMENTO:

6 giugno dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

6. EVENTO REITERABILE:

- si**
 no

7. SEDE / I:

Ferrara

8. N°PARTECIPANTI:

I seminari sono aperti a tutti i Comuni del cratere (amministratori e funzionari pubblici) e a tutti i professionisti interessati. Non è previsto un numero minimo di partecipanti.

9. N° E QUALIFICA DEI DOCENTI / RELATORI:

2 docenti dell'Università di Ferrara, un rappresentante della Struttura Tecnica Commissariale per la Ricostruzione e un rappresentante della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici.

10. ARTICOLAZIONE EVENTO/PROGRAMMA:

Il seminario si articola in un'unica sessione mattutina, che prevede:

- l'esposizione da parte di docenti universitari degli aspetti strutturali, tecnici e tecnologici relativi agli interventi sulle murature tradizionali;
- l'esposizione delle questioni normative alla luce delle nuove ordinanze del Commissario Straordinario sulla ricostruzione e sui centri storici;
- l'esposizione dei casi particolarmente critici sul territorio emiliano, con particolare riferimento ai beni vincolati;
- la discussione critica con i relatori e i partecipanti.

E' previsto il dibattito in aula

- Distribuzione materiale/documentazione – SI'

- Previsti dibattito/formulazione quesiti – SI'

REGOLAMENTO DI ISCRIZIONE

- 1 **Il seminario è consigliato a: architetti, ingegneri, geologi, geometri**
- 2 **Frequenza obbligatoria per il rilascio dei crediti formativi con obbligo di firma all'ingresso e all'uscita.**
- 3 **Numero di iscrizioni per l'attivazione del corso**
Non è previsto un numero minimo per l'attivazione del seminario
- 4 **Crediti formativi riconosciuti dagli Ordini e Collegi professionali patrocinati che, per Legge, ne prevedono il rilascio n° crediti 4**
- 5 **Prove/Verifiche:**
NO
- 6 **Costi e modalità di pagamento:**
Costo: Gratuito, co-finanziato dal FSE
- 7 **Iscrizione:** inviare la domanda di pre-iscrizione a:
info@laboratoriricostruzione-er.it
www.laboratoriricostruzione-er.it
- 8 *nome azienda*
fax n°.....Email:..... indicando i propri dati anagrafici e fiscali (Cod.Fisc. e P. Iva), telefono e email. Dalla data di conferma dell'iscrizione, che sarà inoltrata via e mail da *nome azienda*, e/o comunicata telefonicamente, l'iscritto dovrà procedere al pagamento della quota di saldo nell'arco di tempo dei successivi 10 giorni, inviando il riscontro del versamento via e mail. In caso di mancata ricezione nel tempo utile indicato, l'iscrizione sarà annullata.
- 8 **Scadenza iscrizioni:** nessuna
- 9 **Attestazione:** viene rilasciato un attestato di frequenza a tutti gli iscritti partecipanti.
- 10 **Note:** L'organizzazione del corso, a propria insindacabile discrezione, si riserva la facoltà di modificare il calendario e/o di sostituire i docenti in relazione alla loro disponibilità.
- 11 **Per informazioni relative all'iscrizione**
info@laboratoriricostruzione-er.it
www.laboratoriricostruzione-er.it
- 12 **Per informazioni relative al seminario**
info@laboratoriricostruzione-er.it
CRUTA, Centro Ricerche Urbane Territoriali e Ambientali, Università di Ferrara

Referenti:

Arch. Camilla Sabattini, camillasabattini@gmail.com

0532 - 455087

PROFILO DOCENTE / I

Antonio Tralli, ingegnere, è professore ordinario di Scienza delle Costruzioni ed attualmente ricopre la cattedra di "Scienza delle Costruzioni" per il corso di Laurea in Ingegneria Civile presso l'Università di Ferrara. E' (co-) autore di oltre 90 pubblicazioni a carattere scientifico presentate a convegni nazionali ed internazionali e pubblicate su riviste scientifiche italiane e straniere (circa 30). Egli si è interessato prevalentemente di Meccanica Computazionale (sia sviluppando modelli agli elementi finiti che di contorno) nei settori della Meccanica dei Materiali e delle Strutture. Fra gli altri argomenti si è occupato di strutture in composito, in particolare in laminato multistrato, di problemi di contatto monolatero anche in presenza di attrito, di strutture elasto-plastiche, di volte in muratura, di problemi di interazione dinamica suolo struttura e recentemente di modelli agli elementi finiti non locali per materiali elasto (plasto) danneggiativi (etc.).

Claudio Alessandri, architetto, professore ordinario di Scienza delle Costruzioni presso l'Università di Ferrara e delegato del Rettore per l'edilizia, è autore di circa cento articoli pubblicati su Riviste scientifiche nazionali e internazionali e su Atti di Congressi. La maggior parte di tali articoli tratta la formulazione di problemi di valori al contorno mediante equazioni integrali al contorno, loro integrazione e soluzioni numeriche basate sull'uso del Metodo degli Elementi di Contorno (Boundary Element Method – B.E.M.). In particolare, il suo campo di ricerca copre svariati settori della Meccanica per i quali il B.E.M. è generalmente ritenuto più efficace e conveniente di qualunque altra tecnica numerica: problemi di potenziale, di elastostatica ed elastodinamica in presenza di vincoli bilateri ed unilateri. Negli ultimi anni, a seguito della propria permanenza nella Facoltà di Architettura di Ferrara, è stato coinvolto nel settore di ricerca della Computer Grafica dove ha apportato contributi significativi nella definizione e sviluppo di processi e tecniche di interazione fra la modellazione tridimensionale e l'analisi strutturale. In particolare si è occupato di interfacciamento di codici di calcolo agli elementi finiti con codici per la generazione automatica di modelli tridimensionali per l'Architettura. Ha eseguito l'analisi statica della Chiesa di S. Salvatore al Monte a Firenze e l'Abbazia di Pomposa, entrambe rappresentate attraverso modelli virtuali 3-D fedelmente riproducenti le reali caratteristiche geometriche dei manufatti e supporto essenziale per successive discretizzazioni e analisi statiche agli elementi finiti. Si è interessato allo sviluppo ed applicazione di codici per la generazione automatica di mesh per elementi finiti a partire da nuvole di punti rilevate mediante scansioni laser tridimensionali. Le ultime ricerche riguardano lo sviluppo di procedure B.E.M. in problemi di trasmissione di onde acustiche e di controllo di conseguenti vibrazioni in continui elastici. Le analisi sono estese anche al controllo di vibrazioni dovute a onde sismiche.

Carla di Francesco, architetto, è Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna. Dal 2008 è nel comitato di gestione dei siti Unesco dell'Emilia Romagna (Monumenti bizantini e paleocristiani di Ravenna, Duomo, piazza e Ghirlandina a Modena, Ferrara e il suo territorio). E' stata Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici *ad interim* della Lombardia, Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici *ad interim* delle Marche, Direttore generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte contemporanee, in attuazione al decreto di riorganizzazione del Ministero per la parte riguardante la Direzione generale, che accorpa le competenze della ex Direzione Generale DARC e quelle relative al Paesaggio.

Precedentemente è stata Dir.Reg. per i BCP Lombardia (2001- 2004 Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Lombardia) e Dirigente di seconda fascia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con incarico di Soprintendente per i Beni Architettonici ed il Paesaggio della Lombardia Occidentale, Milano.